

Search here...



Blog. Cesena, Alba Rohrwacher ospite di Piazze di Cinema mercoledì 20 luglio

Margherita Barbieri / 19 luglio 2016 / Blog, In Evidenza

19/07/2016 – Riceviamo e pubblichiamo:

**Elena Radonicich a Piazze di Cinema lunedì 18 luglio:
“Le opere prime sono lo spazio dove tutti osano”**

Doppio appuntamento con Alba Rohrwacher, alle 19,30 per un incontro pubblico ai giardini Savelli e alle 21,45 in Piazza del Popolo per la proiezione di *Hungry Hearts*, mentre all’ Arena San Biagio sarà ospite il regista Pietro Marcello con il suo film *Bella e perduta*. Continua la rassegna Cinema, Musica&Comics con la proiezione di *Scott Pilgrim vs the world* mentre i più piccoli si divertono alla Rocca Malatestiana con *Tiffany e i tre briganti*

Cesena. E' la pluripremiata attrice **Alba Rohrwacher** l'ospite di **mercoledì 20 luglio a Piazza di Cinema**, la rassegna cinematografica in programma a Cesena fino al 22 luglio, promossa dal Comune di Cesena, Cesena Cinema e Fondazione Cineteca di Bologna con il sostegno della Regione Emilia Romagna.

Si inizia alle **19,30 al Chiosco dei Giardini Savelli con un Aperitivo in compagnia di Alba Rohrwacher**, dove l'attrice incontrerà il pubblico raccontando i momenti significativi della sua prestigiosa carriera.

L'attrice, che ha già vinto 2 David di Donatello, 1 Nastro d'argento e una Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia (2014), è nata da papà tedesco e mamma italiana e fin da piccola si dedica al teatro frequentando i corsi dell'Accademia dei Piccoli di Firenze. Dopo il diploma, si trasferisce a Roma dove si iscrive al Centro Sperimentale di Cinematografia. Debutterà prima a teatro, nello spettacolo *Noccioline-Peanuts* di Fausto Paravidino, in seguito al cinema nel film *L'amore ritrovato* di Carlo Mazzacurati (2004). Nel 2006 è assistente in *Il regista di matrimoni* di Marco Bellocchio e una collega di Francesca Inaudi nell'episodio *La donna del mister* di Claudio Cupellini, contenuto nel film *4-4-2* (2006). In tv partecipa solo a produzioni di qualità, scegliendo accuratamente ruoli e copioni: nel 2007 recita in *Maria Montessori-Una vita per i bambini* di Gianluca Maria Tavarelli e ne *Il pirata: Marco Pantani* di Claudio Bonivento. Il 2007 è per Rohrwacher un anno proficuo, dove reciterà in *Mio fratello è figlio unico* di Daniele Luchetti in compagnia di Elio Germano e Riccardo Scamarcio, in *Piano, solo* di Riccardo Milani e nel drammatico *Giorni e nuvole* di Silvio Soldini, dov'è la figlia di Antonio Albanese e Margherita Buy, costretti al precariato in età adulta: per questo ruolo riceve il David di Donatello come miglior attrice non protagonista. In seguito parteciperà anche a *Caos calmo* di Antonello Grimaldi e nel 2008 recita al fianco di Marco Foschi in *Riprendimi* di Anna Negri, presentato al

Sundance Film Festival, dov'è una giovane montatrice obbligata al precariato cronico. Entra poi nel cast tutto al femminile di *Due partite* (2008) diretto da Enzo Monteleone ed è poi la straordinaria protagonista, assieme a Silvio Orlando, di *Il papà di Giovanna* (2008) di Pupi Avati, grazie al quale vince il David di Donatello come miglior attrice protagonista. Apparentemente fragile e delicata, è la perfetta incarnazione di una figlia della borghesia fredda che Luca Guadagnino decide di rappresentare in *Io sono l'amore* (2009).

Nel 2009 Alba diventa una dei protagonisti del pluripremiato *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti e, ormai consacrato volto del cinema italiano, viene scritturata come protagonista di *Cosa voglio di più* di Silvio Soldini (2010), dov'è una giovane in crisi sentimentale che prende una sbandata per Pierfrancesco Favino. Ruolo da attrice principale anche in *La solitudine dei numeri primi* (2010) di Saverio Costanzo, seguito dalla partecipazione al cortometraggio *Diarchia* (2010) di Ferdinando Cito Filomarino, con Riccardo Scamarcio e Louis Garrel, fino al drammatico *Sorelle mai* (2010) di Marco Bellocchio. Nel 2011 ritrova Silvio Orlando nella commedia *Missione di pace*, diretta da Francesco Lagi, e l'anno successivo torna a lavorare con Bellocchio in *Bella addormentata* e nuovamente con Soldini in *Il comandante e la cicogna*. Nel 2014 è diretta dalla sorella Alice in *Le meraviglie*, presentato in concorso al Festival di Cannes, e in seguito è protagonista del film di Saverio Costanzo *Hungry Hearts* e di quello di Laura Bispuri *Vergine giurata*. Tra le sue ultime fatiche figurano *Il racconto dei racconti* di Matteo Garrone, *Perfetti sconosciuti* di Paolo Genovese e *Sangue del mio sangue* di Bellocchio.

Dedicato ad Alba Rohrwacher il film ***Hungry Hearts* di Saverio Costanzo** che sarà proiettato alle **21,45** in **Piazza del Popolo**. La pellicola, con cui l'attrice si è aggiudicata nel 2014 la Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia, è la storia di Jude e Mina che si incontrano a New York, si innamorano e Mina rimane incinta. La donna si convince che il suo bambino sia

speciale e decide di proteggerlo dal resto del mondo. Le cure della madre diventano però ossessive e, anche se Jude la asseconda, un giorno si trova di fronte a una terribile verità: suo figlio non cresce ed è in pericolo di vita. All'interno della coppia inizia una battaglia sotterranea, che condurrà ad una ricerca disperata di una difficile soluzione. Coppa Volpi al festival di Venezia 2014 per i due protagonisti Adam Driver e **Alba Rohrwacher, che incontrerà il pubblico dopo la proiezione.**

All'**Arena San Biagio** il protagonista sarà invece il **regista Pietro Marcello, che incontrerà il pubblico al termine della proiezione di *Bella e perduta (21,45)***, pellicola inserita nella sezione ***Gli invisibili***, dedicata ai film usciti in sordina e penalizzati da una limitata distribuzione. *Bella e perduta*, come la patria nel Nabucco di Verdi è la terra di Carditello, un tempo fertile al punto da garantire tre raccolti l'anno ma oggi immiserita da anni di malaffare e di rinuncia delle nuove generazioni al lavoro agricolo. *Bella e perduta* è la reggia, più volte saccheggiata e circondata di discariche abusive, recentemente al centro di un progetto di salvataggio. Una terra e una reggia che assurgono a emblema della bellezza (grande e piccola) del così detto "bel paese", una bellezza strenuamente difesa dall' "angelo di Carditello", il pastore Tommaso Cestroni che per tre anni ha pulito e difeso il sito da camorristi e vandali.

Dopo aver realizzato il radiodocumentario *Il tempo dei magliari* (2002) per Radiotre, Marcello debutta alla regia con i corti *Carta* e *Scampia* (2003). Con il documentario *Il cantiere* (2004) vincerà la 11esima edizione del festival Libero Bizzarri mentre nel 2007 parteciperà alla 64esima Mostra del Cinema di Venezia con *Il passaggio della linea*, documentario realizzato interamente a bordo dei treni espressi che attraversano l'Italia (vincitore del premio Pasinetti DOC e di una menzione speciale nella sezione [DOC.it](#)).

A seguito dell'incontro con Enzo Motta, il futuro protagonista del suo film, realizza il documentario drammatico *La bocca del lupo* (2009), vincitore della 27esima edizione del Torino Film Festival. Nel 2010

partecipa al film collettivo *Napoli 24*, dedicando il breve episodio Rettifilo all'omonimo corso napoletano. L'anno successivo presenta al Festival di Venezia due documentari sul cinema: *Il silenzio di Pelešjan*, sul regista d'avanguardia Artavazd Pelešjan, e *Marco Bellocchio, Venezia 2011*, un breve ritratto dell'omonimo regista piacentino. Negli anni successivi gira alcuni episodi per film collettivi, e nel 2015 presenta al Festival di Locarno il lungometraggio *Bella e perduta*.

In **Piazza Bufalini**, continua la rassegna **Cinema, Musica&Comics** in collaborazione con Cesena Comics, il festival cesenate del fumetto per bambini e ragazzi. Si parte alle **19,00** con un **aperitivo** con **spazio libri** per dediche e firma copie, lo spazio di autoproduzione **Mammaiuto** e il djset di **Antonio Fabbri**.

Alle **21,00** **Francesco Guarnaccia** presenta la **graphic novel** *From here to eternity*. Il fumetto racconta l'incerta e comica ascesa al successo della scalagnata band musicale Punk Arrè. La band ha a che fare con avversari e imprevisti che contrastano la propria affermazione, ma ogni ostacolo superato permette ai membri del gruppo di fare un passo avanti, di guadagnare in fiducia e consapevolezza. La particolarità dei Punk Arrè è che il cantante e frontman, Emilio Fugazi, è un anziano pensionato un po' arteriosclerotico, esuberante e irascibile. A moderare la presentazione sarà **Redazione FRàC**.

Alle **21,45** sarà proiettato *Scott pilgrim vs the world*. La pellicola è la storia del ventitreenne Scott Pilgrim che, preda di una tardiva adolescenza sentimentale, suona il basso in una band indie rock e cerca una storia d'amore. Quando nella sua vita irrompe Ramona, bellissima e ribelle, tutto passa in secondo piano, anche il particolare che, per poter davvero amare la ragazza, Scott deve combattere e sconfiggere i suoi 7 ex. La trasposizione della serie a fumetti del canadese Brian Lee O' Malley non delude e conferma la felice vena ironica della serie.

Alle **21,45** alla **Rocca Malatestiana** continua **Schermi e lavagne Kids**, la rassegna dedicata ai più piccoli con la

proiezione di **Tiffany e i tre briganti**. Il film di animazione (consigliato dai 3 anni in su) è la storia di Tiffany che sta viaggiando verso la sua nuova casa, l'orfanatrofio della Maestra cattiva dove i bambini vengono costretti a lavorare tutto il giorno. Quando tre briganti attaccano la sua carrozza Tiffany, vedendola come un'occasione di fuga, si finge una principessa indiana. I tre la portano nel loro covo dove la bambina sconvolgerà le loro vite tanto che, quando verrà trovata e rinchiusa in orfanatrofio, i briganti, con gli altri bambini, la aiuteranno a sconfiggere la Maestra cattiva e a trasformare il triste orfanatrofio in una casa dove vivere tutti felici e contenti.